

ARTICOLO PER IL SETTIMANALE TOSCANA OGGI

Con grande gioia e gratitudine al Signore, annunciamo il dono della **professione solenne** di suor Giuliana Campertolio, che **avrà luogo nella Chiesa del nostro Monastero alle ore 10:30 di mercoledì 1° novembre 2023, Solennità di Tutti i Santi**. Suor Giuliana emetterà i voti solenni durante la celebrazione eucaristica presieduta dal Vescovo Andrea e dal nostro Padre Immediato Dom Stefano Zanolini, Abate del Monastero di Chiaravalle di Milano. Invitiamo tutti coloro che lo desiderano a partecipare a questo evento così importante per la vita della nostra Chiesa cortonese.

Il sì definitivo di suor Giuliana ha luogo dopo lunghi anni di formazione, riflessione e preghiera; e costituisce per noi un piccolo grande miracolo della misericordia del Signore per la nostra Comunità e per la Chiesa cortonese. Infatti, noi siamo l'unica presenza benedettina-cistercense all'interno di una Diocesi abitata in prevalenza da realtà religiose di matrice francescana; e la professione solenne di Sr. Giuliana è la prima ad aver luogo dopo il compimento del Patto d'aiuto tra il monastero di Cortona e quello di Valsereina, patto che ha reso possibile la rinascita della nostra Comunità monastica, altrimenti destinata ad estinguersi per assenza di vocazioni, che invece sono tornate ad affacciarsi in certo numero alle porte della nostra Casa.

Rispondere affermativamente alla chiamata del Signore in una comunità monastica cistercense oggi vuol dire abbracciare una vita semplice ed umile, nascosta e laboriosa, simile a quella del Signore Gesù nei trent'anni della sua vita a Nazareth. Il monastero è una scuola del servizio del Signore in cui si impara ad amare grazie alla preghiera liturgica, all'obbedienza evangelica e alla vita fraterna. La comunione e la pace di cui tanto ha bisogno il nostro mondo, sono per noi il frutto di un continuo lavoro di conoscenza di sé e di purificazione del cuore e dei suoi desideri, tanto che oltre ai classici voti di povertà, castità e obbedienza, emettiamo anche i voti tipicamente benedettini di conversione continua e di stabilità nel monastero. La fedeltà alla Regola che abbracciamo ci dona di vivere il dono di una grande libertà interiore, libertà che non è fare ciò che più ci piace, come il mondo vuol far credere, soprattutto ai giovani, ma la libertà di poter scegliere il bene e seguire così il progetto d'amore che il Padre ha pensato per ciascuno di noi, al fine di darci la felicità vera.

La nostra vita totalmente donata al Signore è anche profondamente inserita nel cuore della Chiesa locale, diocesana e universale; per fede infatti sappiamo che la vita monastica e contemplativa costituisce le radici del grande albero che è la Chiesa, e che la nostra fedeltà alla vocazione ricevuta ha una misteriosa fecondità apostolica per il bene del popolo di Dio e di tutto il genere umano.

Inutile dire che in un mondo come quello attuale, che sembra aver smarrito il senso di Dio, della vita e del proprio destino, una testimonianza come la nostra è decisamente controcorrente e forse anche poco comprensibile. Proprio per questo crediamo che il sì coraggioso di una persona che oggi si impegna in modo definitivo a seguire il Signore vada annunciato con gioia, sostenuto e custodito. Per questo chiediamo la preghiera di tutti, affinché per intercessione della nostra Venerabile Veronica Laparelli, cortonese santa ed illustre, della Vergine Maria e di Tutti i Santi, sia data alla nostra suor Giuliana una grata e gioiosa perseveranza fino alla fine dei suoi giorni, a gloria di Dio, per il maggior bene della Chiesa e del mondo intero.